KADETT

OPEL

MANUALE USO E MANUTENZIONE

L'insegna del servizio efficiente

OPEL

Tutti i dati di identificazione della vettura sono leggibili a coperchio del cofano aperto.

La targhetta di riconoscimento OPEL è disposta sul lato destro della lamiera superiore condotta aria.

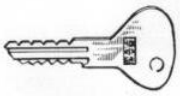
Numero del telaio

Il numero dell'autotelaio è stampigliato sul lato del passaruota destro.

Numero del motore

Il numero del motore è stampigliato sul lato sinistro del blocco motore sopra l'asticella controllo olio.

Consigliamo vivamente di trascrivere nelle caselle qui accanto numeri d'identificazione del motore e del telaio.



Chiave unica

Il sistema a chiave unica offre il vantaggio di poter aprire tutte le serrature con una chiave sola.

Numero della chiave

Per ottenere un duplicato occorre citare il numero codice stampigliato sulla chiave.

OPEL KADETT

Edizione ottobre 1963

GENERAL MOTORS ITALIA S.p.A. – MILANO

La Casa costruttrice si riserva il diritto di apportare, in qualunque momento e senza preavviso, modifiche di costruzione e di equipaggiamento che ritenesse necessarie.

INDICE

Alloggiamento 7
Antigelo 19
Apertura cofano motore 12
Apparecchi di controllo e comandi 4
Arricchitore avviamento 4
Avviamento del motore 17
Avviamento della vettura 17

Bloccasterzo 6

Caratteristiche 31
Carburante 16
Chiave unica . . . . . a tergo della copertina
Circolazione a sinistra 18
Comandi riscaldamento, sbrinatore e ventilazione 9
Commutatore a chiave combinato per accensione 6
Consigli all'utente 26
Consigli per l'uso della vettura 17
Consumo di combustibile 18
Contachilometri 8

Deflettori 13
Di notte 18
D'inverno 19
Discesa 18

Fanaleria 28, 29
Fase di riscaldamento del motore 20
Fendinebbia 7, 20
Filtro dell'olio 25
Freni 10, 11, 16, 18

Illuminazione interna 13
Impianto elettrico 27
Indicatore livello carburante 7
In montagna 18
Interruttore anabbaglianti e piena luce . . . 5
Interruttore comando tergicristallo 7
Interruttore luci di posizione 5

Lavaggio a schiuma 22
Lavavetro 10, 19
Leva di comando cambio marce 11
Levetta apertura presa aria 7, 9
Libretto tagliandi 8
Livello batteria 30
Livello del radiatore 16, 19
Lubrificazione 24

Manutenzione dei pneumatici 23
Manutenzione della vernice 22
Manutenzione esterna 21
Messa in circolazione della vettura 14
Motore numero . . . . . a tergo della copertina

Norme d'uso 12

Olio motore 15, 16, 24, 25

Parti in finta pelle 23
Parti in panno 23
Pneumatici 15
Pneumatici con fascia bianca 24
Pneumatici per la neve 20
Pomello regolazione intensità luminosa del cruscotto 5
Portacenere 7
Porte 13
Precauzioni prima di ogni viaggio 15

Riscaldamento e sbrinatore 9
Ritocchi alla vernice 23
Ruota di scorta 26

Sedili 13
Sostituzione ruote 26
Specchio retrovisore 14

Tabella lubrificanti 24
Tachimetro 8
Targa posteriore 25
Targhetta di riconoscimento . . . . . a tergo della copertina
Telaio numero . . . . . a tergo della copertina
Termometro acqua 8
Tettuccio scorrevole 14
Traino della vettura 30

Utensili 26

Valvole fusibili 27
Vano bagagli 12

Per qualunque informazione riguardante la Opel Kadett, vogliate indicarci il numero telaio e motore allo scopo di poter evadere prontamente la Vostra richiesta.

Cogliamo l'occasione per ringraziarvi della scelta!

La produzione in serie della nuova KADETT viene realizzata in uno dei più moderni stabilimenti del mondo per la fabbricazione di automobili – la OPEL di Bochum. Una struttura solida e l'adozione della lubrificazione permanente sono le innovazioni più interessanti della nuova vettura.

Più di 2700 Stazioni di Servizio Opel in Europa, Medio Oriente e Africa settentrionale sono a disposizione degli Utenti delle Opel KADETT per ogni eventuale occorrenza. Soltanto le Officine e Stazioni di Servizio Opel sono in grado di eseguire qualsiasi lavoro di manutenzione conscienziosamente secondo le istruzioni della Opel e con materiale originale.

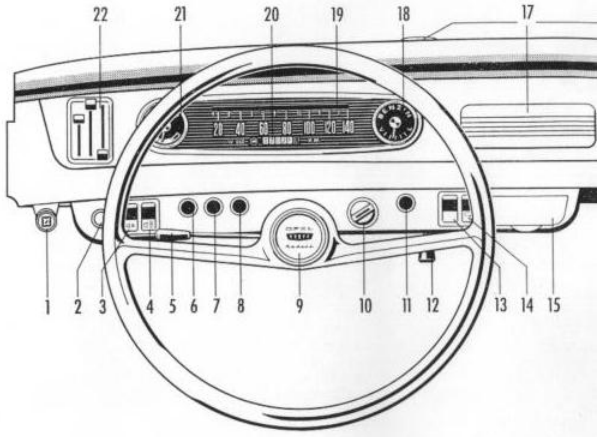
Gli Utenti possono inoltre rivolgersi alla vasta organizzazione del Servizio Assistenza istituito dalla General Motors Corporation. Il testo delle norme che regolano i rapporti reciproci tra la clientela e la General Motors e le prestazioni in garanzia è riportato nella parte seconda del libretto tagliandi. Tale libretto è fornito assieme ad ogni vettura nuova.

Nella certezza che la vettura possa dare piena soddisfazione a tutti i suoi proprietari, la General Motors Italia S.p.A. è lieta di porgere un cordiale augurio di buon viaggio con la nuova Opel KADETT.

GENERAL MOTORS SERVIZIO

GENERAL MOTORS ITALIA S.p.A. – MILANO

Guidare con prudenza fa onore al conducente di una Opel

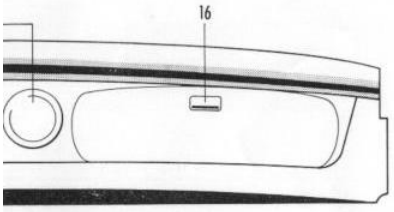


Si raccomanda vivamente di leggere attentamente il presente capitolo al fine di ottenere una completa e sicura conoscenza della vettura che si adopera. Qui di seguito sono brevemente indicate le istruzioni indispensabili per conoscere l'ubicazione dei comandi e degli strumenti. Per maggiori particolari vedere il capitolo «Consigli per l'uso della vettura».

Apparecchi di controllo e comandi

Gli indicatori di direzione, le luci di arresto, l'avvisatore acustico, il tergicristallo, l'indicatore livello carburante, il riscaldamento e le spie per carica dinamo, pressione olio e lampeggiatori funzionano solo con la chiave dell'accensione inserita.

1 Comando arricchitore avviamento: tirare all'infuori il pomello prima dell'avviamento soltanto a motore freddo e bassa temperatura ambiente. Dopo l'avviamento del motore il comando dovrà essere spinto parzialmente oppure completamente a fondo.



Non dimenticare di disinserire il comando dopo la fase di riscaldamento in modo da evitare una usura prematura del motore e un eccessivo consumo del combustibile.

2 Pomello regolazione intensità luminosa del cruscotto: funziona solo con l'illuminazione esterna inserita. Ruotando il pomello verso destra l'intensità luminosa è più forte e viceversa.

3 Interruttore per luci di posizione: con leggera pressione sulla parte inferiore dell'interruttore (simbolo) si inseriscono le luci di posizione e le luci targa. Premendo la parte superiore si disinseriscono automaticamente gli anabbaglianti ovvero gli abbaglianti (ved. 4).

4 Interruttore anabbaglianti e piena luce: con leggera pressione sulla parte inferiore dell'interruttore (simbolo) si accendono gli anabbaglianti ovvero gli abbaglianti (a seconda della posizione del commutatore a pedale) ed automaticamente le luci di posizione. Premendo sulla parte superiore si disinseriscono solamente le luci anabbaglianti oppure abbaglianti. Le luci di posizione rimangono inserite.

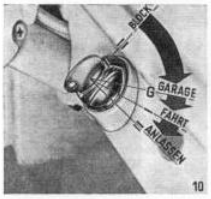
5 Levetta comando luci di direzione (a ritorno automatico): spostando la levetta in alto si inserisce la luce di direzione destra. Spostando la levetta in basso si inserisce la luce di direzione sinistra. Se la sterzata è minima il ritorno automatico non funziona.

6 Spia pressione olio (giallo arancione): si illumina con l'accensione inserita e si spegne quando il motore supera il basso regime (minimo). Qualora dovesse accendersi durante la guida occorre immediatamente fermarsi e in seguito rivolgersi ad una Stazione di Servizio Opel per far verificare il circuito di lubrificazione.

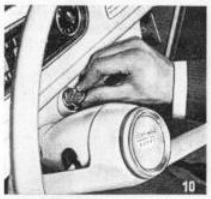
7 Spia lampeggiatori (verde): si illumina a luce pulsante. Qualora uno dei lampeggiatori non funzionasse la luce si spegne oppure si accende a rapidi intervalli.

8 Spia luci abbaglianti (blu): si illumina a fari abbaglianti accesi e si spegne commutando gli anabbaglianti.

9 Pulsante dell'avvisatore (anello a pressione nel modello «Deluxe»): premere il pulsante risp. l'anello con accensione inserita. Non abusare nell'uso dell'avvisatore poichè esso da solo non evita gli incidenti. Occorre quindi prestare la massima attenzione alla strada.



10


10

Block = Sterzo bloccato
Fahrt = Posizione di marcia
Anlassen = Avviamento

10 Commutatore a chiave combinato per accensione e bloccasterzo – 4 posizioni

II Sterzo bloccato: in questa posizione lo sterzo è bloccato, la chiave è verticale, l'accensione disinserita e la chiave è estraibile. Per bloccare e sbloccare lo sterzo occorre ruotare la chiave e al tempo stesso spingerla in modo da superare l'arresto di fermo.

G Garage: in questa posizione lo sterzo è sbloccato, l'accensione disinserita e la chiave estraibile. Il motore può essere avviato senza la chiave, inserendo nella serratura una moneta. Il vano bagagli rimane così chiuso.

I Posizione di marcia: sterzo libero, accensione inserita con chiave non estraibile.

II Posizione di avviamento: ruotare a fondo la chiave verso destra fino alla battuta d'arresto. A motore avviato rilasciare la chiave che ritorna automaticamente nella posizione di marcia, per evitare di danneggiare il motorino d'avviamento.

11 Spia carica dinamo (rosso): si illumina all'accensione del motore e rimane accesa fino a quando il regime supera il minimo. Qualora dovesse accendersi durante la marcia è consigliabile rivolgersi quanto prima a una Stazione di Servizio Opel per evitare la scarica della batteria.

12 Levetta comando apertura presa aria: ha due posizioni di apertura (per l'uso vedere pag. 9).

13 Qualora si dovessero montare i proiettori fendinebbia bisogna sostituire il **pomello fittizio** col relativo interruttore.

14 Interruttore comando tergicristallo: per mettere in azione le spazzole premere sulla parte inferiore del comando (simbolo).

15 Portacenere: per vuotarlo premere sulla piastrina superiore a molla ed estrarre il contenitore.

16 Nottolino per apertura sportello ripostiglio: una cerniera speciale tiene fermo il coperchio sia in posizione chiusa che in quella aperta (orizzontale). Sul lato interno del coperchio si trova la targhetta riassuntiva dei dati per la pressione dei pneumatici.

17 Alloggiamento: per orologio elettrico, radioricevitore e accendisigari, ottenibili come Accessori Opel. Sul modello «Deluxe» sia l'orologio elettrico che l'accendisigari sono montati in serie.

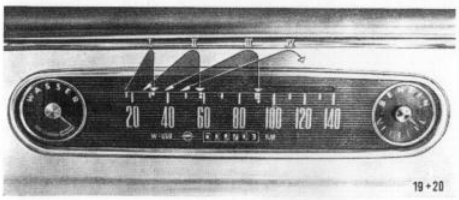
15

18

18 Indicatore livello carburante: funziona soltanto con accensione inserita (capacità 33 litri). Fra le indicazioni «L» (leer = vuoto) e «V» (voll = pieno) vi sono delle graduazioni corrispondenti a ¼, ½ e ¾. All'ultima lineetta prima della lettera «L» la quantità di combustibile nel serbatoio è di 3,5 litri circa. È necessario pertanto rivolgersi ad una

stazione di rifornimento. In ogni caso il livello non deve superare l'orlo inferiore del bocchettone per evitare che col calore del sole si verifichino delle fuoruscite di carburante attraverso il tubo sfiatatoio.

19 Tachimetro: a nastro centrale, verde sino a 50 km/h, arancione da 50 a 100 km/h e rosso oltre i 100 km/h. I limiti di velocità delle varie marce sono indicati sul nastro con puntini rossi.

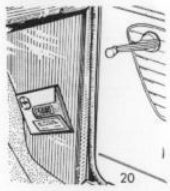


19+20

1 punto per la 1a marcia (31 km/h)
2 punti per la 2a marcia (59 km/h)
3 punti per la 3a marcia (92 km/h)

Passare da una marcia a quella immediatamente inferiore quando, con vettura a pieno carico, la velocità è scesa:

in 4a marcia a 45 km/h circa
in 3a marcia a 35 km/h circa
in 2a marcia a 25 km/h circa


20

20 Contachilometri totalizzatore: indica il numero totale dei chilometri percorsi. Il libretto tagliandi contenuto nello apposito astuccio (vedere figura) fa presente al conducente la scadenza del prossimo servizio di manutenzione.

21 Termometro acqua: a tre colori. La temperatura di funzionamento del motore è regolare quando la lancetta si trova nella zona verde. La lancetta nella zona rossa denota un eccessivo riscaldamento del motore, in quella bianca invece la temperatura dell'acqua è insufficiente.

22 Comandi riscaldamento, sbrinatore e ventilazione:

A La levetta serve a convogliare gradatamente l'aria nell'interno della vettura.

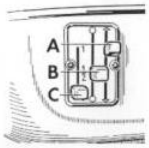
Posizione superiore (triangolo blu):
l'aria viene convogliata verso il parabrezza attraverso i diffusori.

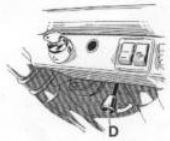
Posizione inferiore (triangolo blu):
l'aria è diretta in basso nell'interno della vettura.

B La levetta regola l'introduzione di aria fredda e calda, potendo ottenere le variazioni desiderate.
Posizione superiore (punto rosso): caldo
Posizione inferiore (punto blu): freddo

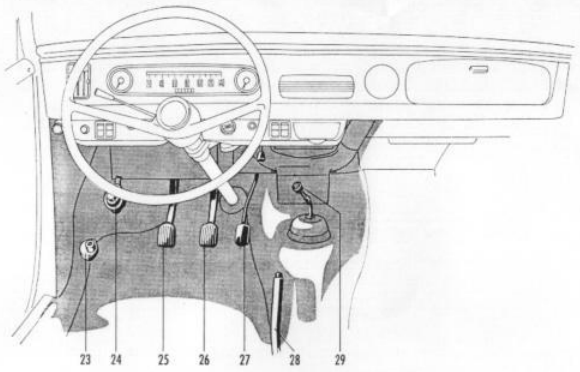
C La levetta interruttore mette in moto l'elettroventilatore ed ha tre posizioni:
0 = disinserito ½ = velocità media 1 = velocità max.
A vettura ferma o bassa velocità (50 km/h) è necessario mettere in moto l'elettroventilatore sia per il riscaldamento che per il convogliamento di aria fredda.

D Leva per apertura sportello presa aria (due posizioni): per regolare l'afflusso dell'aria esterna tirare la levetta verso il conducente. Per la ventilazione e il riscaldamento tenere lo sportello sempre in posizione aperta. Chiuderlo temporaneamente per impedire l'entrata di fumi o gas





di scarico di altre vetture. Per ottenere un buon riscaldamento occorre cambiare l'aria viziata e l'eccessiva pressione dall'interno della vettura aprendo leggermente il cristallo della porta.



23 Commutatore abbaglianti-anabbaglianti: premere col piede per effettuare la commutazione dei proiettori.

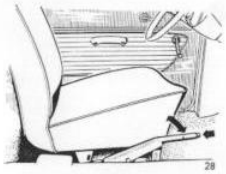
24 Pulsante a pedale per azionamento lavacristallo: per la pulizia del parabrezza premere, a più riprese, il pulsante a pedale in modo che i due getti dello spruzzatore colpiscano il cristallo. Al tempo stesso far azionare anche le racchette. Non dimenticare di ripristinare il livello del liquido (ved. pag. 19).

25 Pedale frizione: serve solo per innestare e disinnestare la frizione. Durante la guida non tenere mai il piede sul pedale. Tale cattiva abitudine causa lo slittamento della frizione ed un'anticipata usura delle guarnizioni.

26 Pedale dei freni alle ruote: il pedale agisce sui freni idraulici delle quattro ruote. Usare il dispositivo con moderazione. Solo in caso di emergenza agire sul pedale brevemente e con forza.

27 Pedale acceleratore: serve per regolare la velocità del veicolo. Il corretto uso del pedale evita l'eccessivo uso dei freni ed assicura una marcia economica.

28 Leva del freno a mano: il freno di stazionamento agisce sulle ruote posteriori. Per bloccare il freno, tirarlo verso l'alto. Per disimpegnare la leva premere il pulsante posto alla sua estremità e spingerla verso il basso.



29 Leva di comando cambio delle marce: effettuare la manovra premendo leggermente la leva nella direzione della marcia scelta che s'innesta facilmente grazie alla completa sincronizzazione del cambio.

Posizioni della leva innesto

L. = In folle non si ha alcuna trasmissione di forza tra motore e ponte posteriore.

1. = Usarla soltanto alla partenza oppure per forti salite.

2. = Usarla per salite meno ripide.

3. = Usarla per leggere pendenze e circolazione in città.

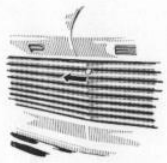
4. = Marcia normale. Il numero dei giri motore è trasmesso senza alcuna riduzione.

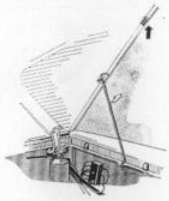
R. = Retromarcia. Innestarla solo a veicolo fermo. Nell'innesto vincere la resistenza e poi spingere la leva nella posizione indicata.

Norme d'uso

Apertura del cofano motore

Per aprire il coperchio del cofano motore spostare verso sinistra l'appiglio sistemato nella griglia del radiatore e sbloccare l'arresto. L'apertura avviene verso l'alto. Il coperchio è sostenuto nella posizione aperta con un'asta di appoggio disposta a sinistra del cofano (vedere figura). Per chiudere il coperchio togliere e rimettere l'asta nel suo supporto in gomma e lasciarlo cadere nel suo alloggiamento. Assicurarsi che il coperchio sia bloccato bene.
Il bloccaggio del cofano motore del modello «Deluxe» è comandato da una leva posta alla sinistra sotto la plancia porta strumenti.





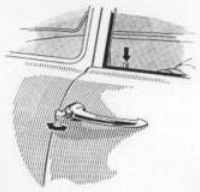
Vano bagagli

Per sbloccare la serratura automatica del coperchio del vano bagagli ruotare a destra la chiave per l'accensione. Sollevarlo impugnando l'apposito gancio. Le molle tengono lo sportello aperto.
Per chiudere il cofano del portabagagli si deve spostare la molla di sostegno verso sinistra affinchè il perno del cofano possa scorrere longitudinalmente alla molla stessa. La serratura a scatto si bloccherà automaticamente.

Le staffe di protezione disposte sotto le cerniere evitano il pericolo di danneggiare i bagagli.

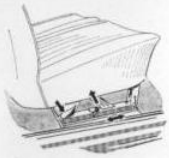
Porte

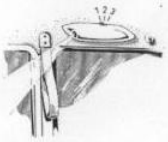
La stessa chiave per l'accensione serve per l'apertura e chiusura delle porte. Per aprire una porta, sbloccare la serratura con la chiave e agire sul pomello della maniglia. Per la chiusura delle porte della vettura è conveniente bloccare una porta dall'interno premendo sul pomello di sicurezza.



Deflettori

I deflettori servono per la ventilazione dell'interno della vettura e se leggermente abbassati evitano, a bassa temperatura esterna, l'appannarsi dei cristalli. Orientare il deflettore premendo il pomello e spostando in avanti la levetta superiore. Nella chiusura del deflettore la levetta si blocca automaticamente.
Il modello «Deluxe» è munito pure di cristalli posteriori apribili.





Sedili

La posizione dei sedili anteriori è regolabile anche con la vettura in marcia sollevando la relativa leva e rilasciandola a spostamento avvenuto. La regolazione del sedile in avanti permette una migliore visibilità alle persone di statura piccola in quanto esso si solleva leggermente. Lo spostamento all'indietro è conveniente per le persone di statura grande. Per accedere al sedile posteriore premere il pedale disposto lateralmente e spingere in avanti il sedile anteriore. I passeggeri dei posti posteriori possono sbloccare gli schienali anteriori col piede.

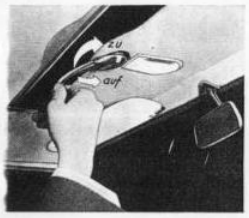
Illuminazione interna

All'apertura di una porta si accende automaticamente la luce plafoniera che illumina il quadro strumenti qualora la levetta sulla luce stessa sia spostata in avanti (1). In

posizione centrale (2) l'illuminazione è completamente disinserita e spostando la levetta su 3 sempre inserita.

Specchio retrovisore

Lo specchio è a riflessione anabbagliante e facilmente regolabile, trovandosi direttamente nel campo visivo del conducente. Girandolo di 180 gradi si può alzarlo di 15 mm in modo da adattarlo alla posizione del sedile e al carico della vettura.



Tettuccio scorrevole

Sbloccare la leva di sicurezza del tetto scorrevole e farla ruotare verso sinistra per aprire o verso destra per chiudere. Il tetto scorrevole non necessita di manutenzione. Le guide sulle quali scorre il tetto sono specialmente preparate per una lunga durata ed un ottimo funzionamento e non devono pertanto essere lubrificate.

Messa in circolazione della vettura

I modernissimi criteri e processi di produzione in serie nei nuovi e grandi stabilimenti hanno reso possibile di poter effettuare il rodaggio della KADETT senza limiti di velocità. Purtuttavia è indispensabile rispettare alcune regole fondamentali contenute nel foglio rimesso al proprietario in occasione della consegna della vettura nuova.

Raccomandazioni generali

Sin dall'inizio occorre variare la velocità evitando però in modo assoluto di rimanere a lungo in quella massima.

Regole fondamentali

- A motore freddo è quanto mai opportuno viaggiare a velocità moderate.
- Con motore freddo, specialmente d'inverno, far girare il motore al minimo con regime più alto per 2 minuti circa.
- Non imballare il motore a vettura ferma o con un rapporto intermedio.

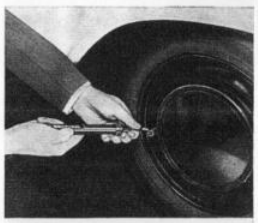
  Velocità max. in 1a marcia 31 km/h
  Velocità max. in 2a marcia 59 km/h
  Velocità max. in 3a marcia 92 km/h
  } Indicata sul nastro del tachimetro
- Onde non far effettuare fuori giri al motore, provvedere tempestivamente al cambio delle marce.
- Primo cambio dell'olio motore a 1000 km
  Secondo cambio dell'olio motore a 5000 km
  In seguito ogni 5000 km
- Unico cambio dell'olio ponte posteriore a 1000 km

Guidare la vettura nuova durante il periodo di rodaggio a una velocità ridotta costituisce un errore in quanto in tal modo non si permette al motore di raggiungere la giusta temperatura di marcia, facilitando un usura prematura del motore ed un eccessivo consumo del carburante.

Precauzioni prima di ogni viaggio

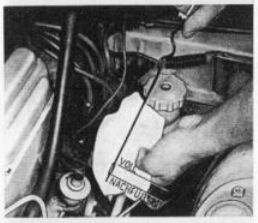
Pneumatici

Almeno una volta alla settimana effettuare il controllo della pressione a pneumatici freddi mediante un manometro che dia garanzia di ottimo funzionamento. Il valore prescritto anteriormente è di 1,4 kg/cm² e posteriormente di 1,9 kg/cm². Nel caso si viaggi da soli o in due e senza carico la pressione alle ruote posteriori può eccezionalmente ammontare a 1,6 kg/cm². I pneumatici senza camere d'aria esigono di essere tenuti alle pressioni qui sopra esposte. Durante lunghi viaggi la pressione può aumentare per effetto del riscaldamento dei pneumatici. In tal caso non bisogna intervenire riducendo la pressione in quanto si determinerebbe negli stessi un aumento della resistenza al rotolamento e un'usura anormale.



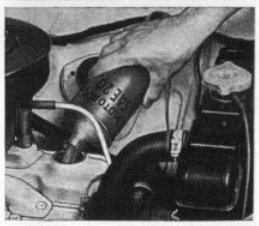
Livello dell'olio motore

Verificare il livello dell'olio motore possibilmente ogni 500 km. Detto controllo deve essere effettuato prima di ogni lungo viaggio.
Non verificare il livello a motore appena spento in quanto è necessario un po' di tempo prima che tutto l'olio circolante ritorni nel basamento. Dopo aver estratto l'asta di controllo pulirla con uno straccio, immergerla nuovamente, estrarla e verificare il livello.



Ripristino del livello

Effettuare il ripristino del livello solo qualora esso dovesse scendere al di sotto il contrassegno «Nachfüllen» (= minimo). Non rimboccare olio se mancano pochi chilometri alla sostituzione. In ogni caso il livello non deve superare il contrassegno «Voll» (= massimo) allo scopo di evitare conseguenze dannose come per esempio eccessivo consumo dell'olio, candele imbrattate e l'aumento delle particelle carboniose. È particolarmente importante impiegare sempre la stessa marca di olio in quanto le diverse qualità sono preparate con processi differenti e variandole potrebbero causare delle anomalie nel sistema di lubrificazione. Evitare pure di mescolare oli non detergenti con quelli detergenti.



In particolare è adatto impiegare solo tipi di olio motore che corrispondono alle classificazioni OPEL M 24 e M 27 indifferentemente se si tratta di oli detergenti oppure non detergenti.

Consumo d'olio

Per evidenti ragioni tecniche ogni motore deve consumare olio. D'altronde il consumo si normalizzerà appena dopo aver percorso alcune migliaia di chilometri. Solo allora si potrà parlare di un normale consumo.

Livello del liquido nel radiatore

Il livello deve essere a 5 cm circa dall'orlo superiore del bocchettone d'introduzione. Quando bisogna togliere il tappo del radiatore occorre stare attenti a non ustionarsi data la forte pressione nel circuito di raffreddamento e la temperatura che può raggiungere i 100 gradi centigradi. L'acqua deve essere la più pura possibile. Frequenti rimbocchi sono del tutto inutili in quanto a circuito chiuso le perdite sono irrilevanti. **È assolutamente raccomandabile fare il riempimento con acqua fredda soltanto con motore freddo per evitare il pericolo di incrinature nel blocco cilindri o nella testata.** Ruotare il tappo del radiatore fino alla battuta d'arresto comprendente la valvolina di scarico del vapore.

Carburante

Il bocchettone di introduzione carburante è sistemato sulla fiancata destra e racchiuso in una insenatura con coperchio ribaltabile. Usare i carburanti prodotti dalle società più note. Un particolare vantaggio del motore è il regolare funzionamento sia che si adoperi carburante normale o super. In tal modo non è necessario modificare la regolazione nè del carburatore nè dell'accensione.

Freni

Prima di ogni viaggio effettuare il controllo dell'impianto freni (a pedale ed a mano). Per rendersi conto del funzionamento dei freni è buona norma azionare più volte il pedale, possibilmente trovandosi in 2a velocità, su un percorso breve. Eseguire questa prova in particolar modo quando la vettura è appena uscita dalla stazione di lavaggio allo scopo di eliminare eventuali infiltrazioni d'acqua. Il freno a mano dovrebbe essere efficiente già dopo aver tirato la leva nella seconda oppure terza tacca.

Illuminazione esterna

Particolare attenzione bisogna prestare al funzionamento dei proiettori, delle luci di posizione e della targa, degli indicatori di direzione e delle luci di arresto.

Consigli per l'uso della vettura

Avviamento del motore

Assicurarsi, prima di avviare il motore, che la leva del cambio sia in posizione di «folle». Durante la stagione invernale è buona norma disinnestare la frizione perchè il motorino d'avviamento possa girare più facilmente. Introdurre la chiave nel commutatore d'accensione e avviare il motore premendo nello stesso tempo il pedale dell'acceleratore. A motore avviato rilasciare la chiave. Soltanto a motore freddo e bassa temperatura ambiente è opportuno tirare all'infuori il comando arricchitore avviamento. Dopo l'avviamento il pomello di comando del dispositivo arricchitore dovrà essere spinto a fondo completamente o parzialmente a seconda della temperatura ambiente. Far azionare il motorino d'avviamento non più di 10 secondi. Qualora il motore non si avviasse è necessario ricercare le cause dell'anomalia. Qualora la miscela risultasse eccessivamente ricca e di difficile accensione a causa dell'irregolare uso del pedale acceleratore e inutile impiego del comando arricchimento dell'avviamento occorre innanzitutto spingerlo nella posizione di riposo e poi azionare l'avviamento col pedale dell'acceleratore spinto a fondo.

ATTENZIONE: prima di avviare il motore, specialmente se il garage è piccolo, occorre aprire la porta. I gas di scarico sono velenosi perchè ricchi di ossido di carbonio ed è necessario diffidarne in quanto, pur essendo incolore ed inodoro, è potentemente tossico.

Avviamento della vettura

Nell'innesto delle marce e nell'avviamento della vettura è sconsigliabile imballare il motore. Ciò è del tutto dannoso rendendo inoltre l'innesto più lungo e difficile. Nel caso l'innesto non avvenga con facilità, innestare brevemente la frizione in modo che gli ingranaggi trovino l'esatta posizione. L'innesto delle marce, tutte sincronizzate, può essere effettuato solo quando si è raggiunto lo stesso regime di rotazione dei relativi ingranaggi. Il passaggio nelle varie marce è quindi dolce e silenzioso. Con tale dispositivo non è più necessario adottare il sistema del «doppietto».

Durante la marcia

Durante la guida assicurarsi pure del regolare comportamento dei vari strumenti controllando i relativi segnalatori luminosi di funzionamento sul cruscotto. Dovuto alla minima forza necessaria per premere il pedale della frizione si può innestare la prima velocità durante brevi soste ai semafori, ai passaggi a livello e nell'intensa circolazione cittadina, senza stancare il piede. Cercare inoltre di uniformarsi all'andatura della circolazione e osservare scrupolosamente i regolamenti stradali in modo da poter reagire prontamente agli imprevisti. Si evitano così molte frenate e accelerazioni inutili. Una condotta regolare a velocità costante, è senz'altro favorevole agli effetti del bilancio economico e d'esercizio dell'autoveicolo.

Nella circolazione in città avviene spesso di viaggiare accostati al bordo del marciapiede col rischio di strisciarlo o superarlo. Dovendo superare un marciapiede è opportuno che i pneumatici non lo striscino.

In montagna

Evitare di passare troppo tardi da una velocità a quella immediatamente inferiore. Prima dell'inizio di una salita è opportuno innestare la marcia più adatta (vedere pag. 8). Le caratteristiche strutturali della vettura permettono di superare con facilità qualsiasi salita e pendenza. Per l'avviamento in salita occorre accelerare rilasciando contemporaneamente la frizione ed allentare il freno a mano.
Dopo un lungo viaggio in salita, essendo il motore molto caldo, è consigliabile non arrestarlo subito ma lasciarlo girare al minimo ancora per qualche minuto per eliminare l'eventuale ebollizione del liquido nel radiatore con conseguenti perdite ed altri inconvenienti. Ciò vale anche nel caso si facciano delle soste su una lunga salita.
Per lunghe **discese** è opportuno servirsi dell'azione frenante del motore con la frizione innestata. Percorrere la discesa avendo innestata la stessa marcia che sarebbe necessaria per la stessa salita. Con tale accorgimento si elimina quasi del tutto l'inutile sollecitazione dei freni e del pedale acceleratore. Viaggiare sempre con l'accensione inserita altrimenti il carburante aspirato dal motore rischia di passare nel basamento e provocare una certa diluzione dell'olio con tutte le gravi conseguenze che ne possono derivare.

Uso dei freni

Un provetto guidatore regola la velocità del veicolo in modo da eliminare quasi completamente l'uso dei freni. Usare la massima attenzione su strade bagnate o sdrucciolevoli ed astenersi da frenate troppo brusche, con rischio di bloccare le ruote e di rendere inevitabile lo sbandamento del veicolo.

Di notte

Regolare la velocità della marcia notturna in modo da poter arrestare la vettura sul tratto di strada illuminato. Nell'approssimarsi di altri veicoli occorre passare alla luce anabbagliante e moderare contemporaneamente l'andatura. Quando si tallona un veicolo bisogna mettere le luci anabbaglianti. All'atto dell'incrocio, poi, tenere d'occhio il bordo della strada invece di guardare verso i proiettori di chi si avvicina. L'adozione di proiettori con fascio anabbagliante asimmetrico aumenta la superficie illuminata sul lato destro e diminuisce sensibilmente il fastidio provocato dai lampi della luce abbagliante e anabbagliante.

AVVERTENZA: viaggiando nei paesi con circolazione a sinistra si deve coprire i 15° di settore sui due vetri con apposite strisce che sono ottenibili presso qualsiasi Stazione di Servizio Opel.

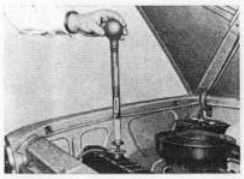
Consumo di combustibile

Sul bilancio economico di un autoveicolo influiscono oltre al consumo specifico del motore anche le condizioni di esercizio e il sistema di condurre della vettura. Una velocità media e costante è più economica che non una condotta basata su una serie

di accelerazioni rabbiose, alte velocità e violente frenate. È soprattutto importante di lasciare tempo al motore di raggiungere la sua fase di riscaldamento evitando così eccessivo consumo e usura. L'avviamento e le accelerazioni devono essere coordinati dalla manovra dell'acceleratore e la leva del cambio. Ogni qualvolta si agisce sul pedale acceleratore si inietta una piccola dose di miscela. Maggiore uso del pedale acceleratore significa maggiore consumo. Non insistere, inoltre, più del necessario nelle marce inferiori a motore imballato senza però passare bruscamente in presa diretta. Un guidatore provetto può sensibilmente ridurre qualsiasi influsso sfavorevole agli effetti del consumo.

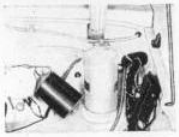
D'inverno

All'approssimarsi della stagione invernale è senz'altro necessario evitare pericoli di congelamento del sistema di raffreddamento.



Sia d'inverno che d'estate la Fabbrica effettua il riempimento del circuito con un'apposita soluzione anticorrosiva Opel a base di glicerina o glicoletilenico che evita il pericolo di congelamento fino a −30° C. All'approssimarsi dell'inverno bisogna controllare il grado di protezione dell'anticongelante e se necessario ripristinarlo. Ristabilire eventuali perdite del liquido (escluso nella stagione invernale) con acqua.

L'impianto lavavetro è munito di un contenitore per il liquido che è sistemato a sinistra del vano motore.



Punto di congelamento	Numero barattoli Z–8441 necessari
— 8° C	3
—11° C	4
—17° C	6
—23° C	8
fino —37° C	solo Z–8441

Durante la stagione estiva è sufficiente aggiungere soltanto un barattolo del preparato Opel Z–8441 per la pulizia del parabrezza. Per proteggere l'impianto contro il gelo è necessario attenersi alle istruzioni contenute nella tabella qui sopra indicata.

Per il riempimento del liquido lavacristallo occorre tirare verso l'alto il coperchio del recipiente assieme col tubo aspirazione. Rimettere il coperchio e premerlo a fondo sull'apertura del recipiente.

Per raggiungere rapidamente la fase di riscaldamento del motore è opportuno marciare più a lungo in seconda rispettivamente in terza velocità. È assolutamente sconsigliabile insistere più del necessario a motore imballato nelle marce inferiori per raggiungere la temperatura normale.

In primavera, autunno e d'inverno è probabile che si debba viaggiare con foschia o nebbia. In tali condizioni è molto opportuno marciare con la massima attenzione e prudenza. Accendere pertanto le luci anabbaglianti anzichè quelle abbaglianti, poichè le goccioline costituenti la nebbia agiscono come minuscoli specchi convessi e riflettono i raggi di luce sotto forma di una cortina abbagliante. È inoltre tassativamente prescritto dalla legge di accendere le luci anabbaglianti di giorno qualora la visibilità sia insufficiente a causa della nebbia o una nevicata. Se la vettura dispone di proiettori fendinebbia questi possono essere accesi solo nelle condizioni atmosferiche or ora accennate.

Su terreno gelato, specialmente nei tratti ombreggiati (sottopassaggi, strade non riscaldate dal sole), si deve guidare a velocità molto ridotta e con la massima prudenza. Usare attenzione pure nell'attraversare i ponti sui quali si formano con maggiore frequenza degli strati di ghiaccio mentre sul profilo stradale normale il fenomeno non si è ancora avverrato perchè il calore emanato dal terreno ne impedisce la formazione.

Su strade sdrucciolevoli, bagnate o gelate è necessario usare molta moderazione. Per ovviare al pericolo di slittamento a causa di un'improvviso cambio della velocità o direzione, bisogna astenersi da frenate brusche e sterzare dolcemente nella direzione opposta dello slittamento per evitare forti sbandamenti.

Per la neve è raccomandabile montare sulle ruote motrici gli appositi pneumatici. È prudente avere a disposizione 2 ruote di scorta munite dei pneumatici per la neve. Con ciò si può effettuare facilmente il cambio in caso di necessità.

Carrozzeria

Manutenzione esterna

La carrozzeria deve essere **lavata** ad intervalli variabili a seconda del servizio e dello stato delle strade percorse. Effettuare la pulizia con molta acqua in modo da non rigare la vernice con qualche particella di polvere residua.

Non lavare la vettura al sole e adoperare molta acqua per le parti ancora calde come per esempio il cofano, in modo da impedire la formazione di macchie in seguito dell'evaporazione troppo rapida dell'acqua.

Procedere al lavaggio dell'esterno della carrozzeria con getti di acqua non troppo violenti e ben ripartiti. Completare il lavaggio con una spugna (cominciando dal tetto) e acqua pulita. Avere l'avvertenza di lavare sovente la spugna. Asciugare accuratamente tutta la vettura con una pelle scamosciata pulita.

Se dopo il normale lavaggio non sono state ancora eliminate le tracce di insetti o altre macchie occorre lavare la zona interessata con acqua calda (40–50° C). In simili casi è raccomandabile ricorrere al preparato Opel Z–8580. Infine ripassare ancora la parte con acqua.

Pulire la **griglia del radiatore** con acqua e una spazzola (Z–8600) ed asciugarla con la pelle scamosciata.

Le condensazioni dei gas di scarico, le macchie di grasso o insetti sul **parabrezza** possono venire eliminate soltanto col preparato Opel Z–8441. Evitare che il parabrezza venga a contatto con i preparati polish, a base di silicone, allo scopo di impedire che, con le spazzole del tergicristallo funzionanti, ne venga compromessa la visibilità. I cristalli impregnati di silicone non si possono più pulire con nessun prodotto.

Le spazzole del tergicristallo devono essere pulite mediante del cotone idrofilo imbevuto del preparato Opel Z–8441.

Procedere al **lavaggio a schiuma** qualora non fosse sufficiente eliminare le macchie di grasso, olio e catrame coi normali getti d'acqua. Per non intaccare la vernice e le parti in alluminio lucidate è opportuno usare il preparato speciale Z–8640. In seguito è indispensabile ripassare con acqua pulita e asciugare accuratamente con una pelle scamosciata. Non effettuare troppo sovente il lavaggio a schiuma per non intaccare la lucentezza della vernice. In ogni modo è consigliabile ripassare la vernice con uno dei preparati (polish) di protezione.

Manutenzione della vernice. Ogni tre mesi circa e, naturalmente a seconda del servizio e delle condizioni stagionali, è buona norma ricorrere al preparato a base di cera Opel Z–8403. Per l'uso leggere le istruzioni indicate sul relativo barattolo. L'impiego dell'apposito preparato è senz'altro utile in quanto esso mantiene la lucentezza e la durata della vernice stessa.

Nel caso la vernice perdesse la sua lucentezza, a causa delle condizioni atmosferiche e della trascuratezza nella manutenzione, la si può ripassare col preparato (polish) Opel Z–8352, senza silicone. Dopo tale operazione è opportuno però applicare il preparato di cera qui sopra menzionato.

A tale scopo può essere pure usato il polish Opel Universal con silicone, Z–8358, che elimina l'operazione di manutenzione con la cera, ridona la brillantezza alla vernice e la protegge. Per l'uso dei due succitati polish attenersi alle istruzioni indicate.

Le macchie di catrame intaccano con facilità la vernice e bisogna pertanto eliminarle col cotone idrofilo imbevuto di Opel Z–8403. Strofinare la zona interessata senza bagnarla e poi applicare il preparato di protezione. Non usare comuni smacchiatori per vestiti.

Per la pulizia delle parti cromate e delle parti di alluminio lucidato occorre spalmarle col Chromlin Z–8310 per proteggerle dalla corrosione. È consigliabile fare abbondante uso di questo preparato d'inverno e soprattutto qualora la vettura dovesse trovarsi continuamente esposta all'aria di mare oppure impiegata su strade ricoperte di sale per lo scioglimento della neve.

Per la lucidatura e la pulizia delle parti cromate è raccomandabile usare la pasta Opel – Chrom Z–8312.

È quanto mai opportuno ungere con vaselina o cera adatta i tagli sulle teste delle viti per evitare che l'acqua vi si fermi.

Per l'applicazione, la strofinatura e la lucidatura adoperare il cotone idrofilo Opel Z–8551.

Ritocchi alla vernice. Eliminare quanto prima qualsiasi inconveniente della vernice per evitare tempestivamente la formazione di ruggine sulla carrozzeria.

Per eliminare da soli le rigature fare uso dell'Opel Spray contenente il colore originale della vettura. Per piccoli ritocchi impiegare la «matita-vernice Opel». Tutte le parti ritoccate devono essere sovente lucidate. L'etichetta contenente le varie combinazioni di colori per la vettura è fissata nel vano bagagli dietro la cerniera destra.

Spolverare **le parti in panno** con un aspirapolvere elettrico oppure una spazzola. Le macchie sul panno possono essere eliminate mediante l'Opel Spray Z–8305 e la pasta Opel Z–8304.

Le parti **in finta pelle** si possono pulire con acqua tiepida o saponata. Evitare l'uso di altre soluzioni per non intaccare le parti in alluminio lucidate. Per non intaccare la finta pelle è sconsigliabile l'impiego della benzina o del comune smacchiatore. Dopo la pulizia strofinare con uno straccio asciutto. Per mantenere lucida la finta pelle ed evitare rotture al rivestimento è raccomandabile usare il prodotto Opel Z–8420.

Spruzzare la parte inferiore della vettura soltanto ad intervalli piuttosto lunghi poichè in occasione del lavaggio del telaio è quanto mai opportuno spruzzarla con un prodotto protettivo anticorrosivo. Tale operazione è particolarmente consigliabile eseguire durante i mesi invernali in cui le strade sono cosparse di sale per il disgelo.

Manutenzione dei pneumatici. Effettuare lo scambio delle ruote soltanto qualora si dovesse riscontrare una usura anormale dei pneumatici. È pertanto necessario cercare di rendersi conto delle ragioni che possono averla provocata (errati valori della convergenza, eccessivo gioco nei tiranti dello sterzo, inesatta e ineguale pressione, ecc.). È opportuno quindi rivolgersi subito ad una Stazione di Servizio Opel.

Se dopo lungo impiego della vettura si rivela un'equilibrata usura del battistrada sulla coppia ruote anteriori, effettuare lo scambio con quella posteriore. Nell'operazione di scambio come anche nel caso di riparazione occorre procedere ad una nuova equilibratura delle ruote.

Pulire la fascia dei pneumatici con la pasta Z–8570. Evitare in modo assoluto di usare benzina oppure tricloro etilene che intaccano la gomma e il colore.

Lubrificazione

Sulla Kadett non ci sono ingrassatori in quanto tutti gli snodi sono a lubrificazione permanente oppure di materiale speciale. L'ingrassaggio appartiene ormai al passato in quanto sulla Opel Kadett si è eliminato completamente qualsiasi problema d'ingrassaggio.

Nella tabella qui sotto sono indicati i tipi di oli per il motore, cambio e ponte posteriore. È assolutamente indispensabile usare sempre quello prescritto dalla Adam Opel AG.

Tabella dei lubrificanti

Designazione	Specificazione
M 12 (SAE 90 Hypoid)	Olio lubrificante ad alta pressione per ponte posteriore
M 15/1 (SAE 80 olio cambio)	Peso specifico a 20 ° C — sotto i 0,920 g/cm³ Punto di infiammabilità — sopra i 200 ° C Punto di congelamento — sotto i –30 ° C Viscosità a 20 ° C — 25 – 45 ° E Viscosità a 50 ° C — 5,0–7,5 ° E Viscosità a 100 ° C — 1,6–2,5 ° E
M 24 (SAE 10 olio motore) Inverno solo per temperature persistenti sotto i –10 ° C	Peso specifico a 20 ° C — 0,870–0,910 g/cm³ Punto di infiammabilità — sopra i 195 ° C Punto di congelamento — sotto i –25 ° C Viscosità a 0 ° C — circa 85 ° E Viscosità a 50 ° C — 3,5 – 4,3 ° E Viscosità a 100 ° C — circa 1,5 ° E
M 27 (SAE 20 olio motore) Estate	Peso specifico a 20 ° C — 0,880–0,910 g/cm³ Punto di infiammabilità — sopra i 195 ° C Punto di congelamento — sotto i -18 ° C Viscosità a 0 ° C — circa 200 ° E Viscosità a 50 ° C — 5,5 – 6,5 ° E Viscosità a 100 ° C — circa 1,6 ° E

La Casa costruttrice desidera mantenere nei riguardi delle ditte produttrici degli oli la più assoluta imparzialità e pertanto non raccomanda espressamente alcuna marca, designando unicamente la viscosità e le sigle (p. es. M 24, M 27, ecc.).

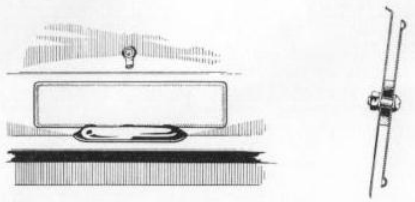
Le più importanti ditte conoscono le sigle della Casa costruttrice. Esse si sono inoltre assunte la responsabilità affinchè le marche offerte agli Utenti corrispondano alle classificazioni della Casa. Qualsiasi Stazione di Servizio Opel è a disposizione per ogni eventuale occorrenza.

Per il motore si possono impiegare **sia oli detergenti che non detergenti.** Eventuali rimbocchi prima del cambio periodico devono essere effettuati con oli della stessa marca usata in precedenza. La miscela di oli di tipo diverso specialmente detergenti con non detergenti ha conseguenze sfavorevoli per il sistema di lubrificazione.

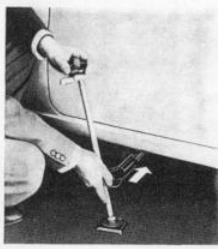
D'inverno avere l'avvertenza di usare l'olio motore M 24 qualora le temperature esterne dovessero perdurare sotto i – 10 ° C, facilitando così l'avviamento e ottenendo una continua lubrificazione di tutti gli organi interessati.

Eseguire la sostituzione dell'olio ai periodi stabiliti dal «Libretto tagliandi» (per il motore a 1000, 5000 e in seguito ogni 5000 km e per l'elemento filtrante a 1000, 5000 ed in seguito ogni 10000 km). Utilizzando il veicolo prevalentemente nelle più severe condizioni d'esercizio è particolarmente raccomandabile effettuare il cambio dell'olio e dell'elemento a intervalli più brevi.

Targa posteriore



La targa fissata sul coperchio del vano bagagli è leggermente inclinata verso il paraurti (ved. figura).



Consigli all'utente

Ruota di scorta e utensili

La ruota di scorta, il martinetto e la borsa porta utensili sono sistemati dal lato sinistro del vano bagagli e assicurati con una cinghia. Per slacciarla premere verso l'alto.

Sostituzione ruote

1. Bloccare il freno a mano. In salita applicare un oggetto sotto la ruota.
2. Togliere la coppa cromata mediante l'apposita chiave (ved. figura).
3. Allentare i dadi con la chiave speciale.
4. Innestare il codolo del martinetto nella mensola sistemata sotto il pavimento.
5. Collocare il martinetto inclinato in modo che l'estremità superiore sia distante di un palmo dalla carrozzeria. Agendo sul martinetto esso si sposta poi orizzontalmente.
6. Collocare l'impugnatura sull'estremità superiore del martinetto con la scritta «auf» (sollevare) e agire sull'impugnatura (destra–sinistra).
7. Sollevare la vettura da terra in modo da poter montare la ruota di scorta.
8. Svitare i dadi e sostituire la ruota.
9. Avvitare provvisoriamente i dadi.

10. Per abbassare la vettura la scritta «ab» della impugnatura deve essere rivolta in alto.
11. Serrare uniformemente e a fondo i dadi.
12. Rimettere la coppa.
13. Fissare la ruota sostituita, il martinetto e gli utensili con la cinghia nel vano bagagli.

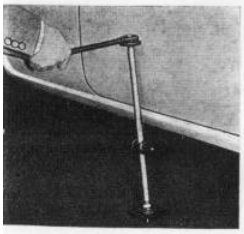
Per evitare spiacevoli sorprese è particolarmente raccomandabile far riparare il pneumatico difettoso quanto prima ed equilibrarlo. Effettuare il montaggio del pneumatico solo dal lato interno del cerchione.

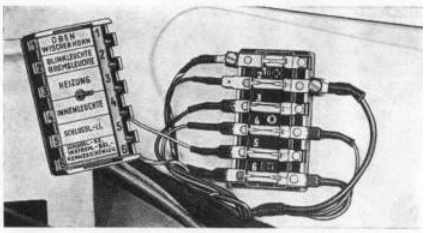
Impianto elettrico

Effettuando delle operazioni all'impianto elettrico è indispensabile staccare il cavo negativo dalla batteria per impedire un corto circuito. Per la sostituzione di una lampada è sufficiente disinnestarla.

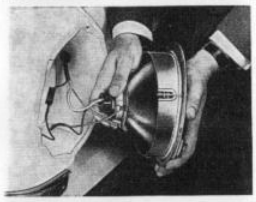
Valvole fusibili

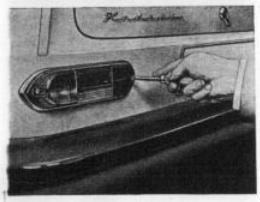
La scatola è disposta a sinistra nell'interno del cofano motore. Un corto circuito nell'impianto oppure una ipertensione provocano la fusione della relativa valvola. Prima di sostituire una valvola fusibile ricercare ed eliminare il guasto che ne ha provocato la fusione. È particolarmente utile avere sempre pronte nella vettura alcune valvole fusibili di ricambio (25 e 8 ampère). Non tentare di riparare i fusibili. Nell'interno del coperchio della scatola sono indicati i circuiti che corrispondono ai singoli fusibili.





1. Tergicristallo, avvisatore
2. Luci di direzione e arresto
3. Riscaldamento
4. Illuminazione interna
5. Luce posizione poster. sin.
6. Luce posizione poster. dest., ill. strumenti e targa





Fanaleria

Evitare di toccare le lampade con le dita. Le particelle di olio e grasso sul globo potrebbero evaporizzarsi durante la marcia compromettendo l'efficacia del fascio luminoso.

Proiettori

1. Svitare la vite di fissaggio della cornice, premerla inferiormente e toglierla verso l'alto.
2. Svitare le 6 (sei) viti ad intagli a croce (fissaggio del proiettore al parafango). Non svitare le due viti comuni per la regolazione del fascio luminoso e togliere il gruppo ottico.
3. Estrarre il raccordo a spina assieme coi cavi dal porta lampada.
4. Premere il porta lampada e allo stesso tempo ruotarlo a sinistra per poterlo estrarre.
5. Togliere il gruppo ottico (lampada e zoccolo).
6. Montare la nuova lampada e fare attenzione al fissaggio della stessa (nasello di centraggio).

Luce di posizione anteriore

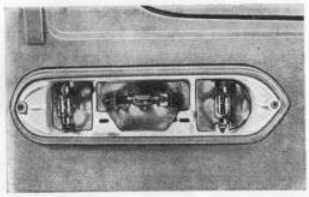
1. Eseguire le operazioni descritte sotto 1, 2 e 4 «Proiettore».
2. Togliere la lampada dal corpo proiettore.
3. Montare una nuova lampada in modo che le sporgenze del porta lampada si innestino nel corpo del proiettore.

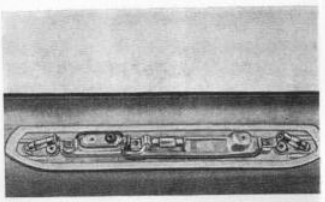
Luci posteriori di posizione, arresto e direzione

1. Svitare le viti di fissaggio del trasparente e togliere quest'ultimo.

Lampadina esterna	=	luce di direzione	18 watt
Lampadina interna	=	luce di arresto	18 watt
Lampadina centrale			
sopra	=	luce di posizione posteriore	5 watt
sotto	=	luce retromarcia	5 watt

Luce retromarcia solo sul modello «Deluxe».





2. Togliere la lampada premendo la levetta a molla. Il montaggio avviene in senso inverso.

Luci targa

1. Svitare le viti di fissaggio del trasparente e in seguito toglierlo.
2. Togliere la lampada premendo la levetta a molla. Il montaggio avviene in senso inverso.

Luci direzione anteriori

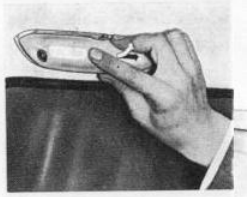
1. Svitare le viti di fissaggio del trasparente e in seguito toglierlo.
2. Togliere la lampada premendo la levetta a molla. Il montaggio avviene in senso inverso.

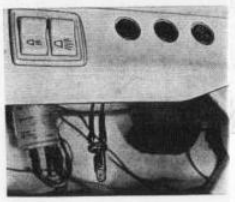
Luce illuminazione interna

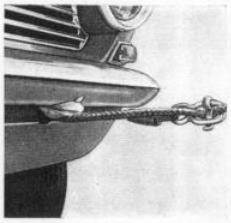
1. Premere leggermente all'indietro il coperchio di protezione e nello stesso tempo sollevare l'estremità posteriore.
2. Premere il coperchio un po' in avanti per poter togliere la punta dal fissaggio.
3. Premere leggermente la lampada e ruotarla a destra per poterla estrarre dall'innesto.
   Il montaggio avviene in senso inverso.
4. Introdurre il coperchio anteriormente.

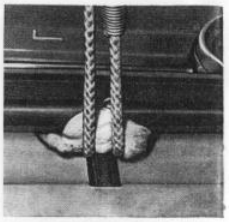
Luci quadro strumenti e spie

1. Estrarre la zoccolo con la lampadina dal lato posteriore del pannello.
2. Premere leggermente la lampadina e ruotarla a sinistra per toglierla dall'innesto a baionetta dello zoccolo.
   Il montaggio avviene in senso inverso.









Controllo livello elettrolito della batteria

1. Togliere i tappi di rabboccamento.
2. Il livello dell'elettrolito deve ricoprire di poco le celle. In caso di perdite aggiungere solo acqua distillata.
3. Serrare a fondo i tappi.
4. Con l'occasione è consigliabile pulire il coperchio. Ungere con vaselina pura i terminali ed i morsetti. Far verificare lo stato di carica della batteria presso una Stazione di Servizio Opel.

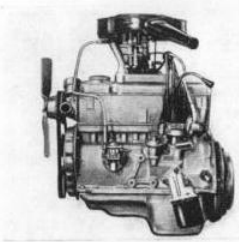
Traino della vettura

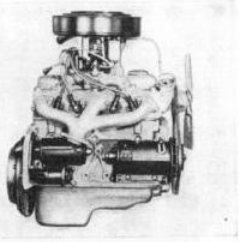
Per il traino della vettura, impiegare una fune di 10 mm ca. e assicurarla soltanto al fissaggio sinistro del paraurti anteriore. Passare l'estremità della fune dietro il paraurti e annodarla all'apposito appiglio. È raccomandabile mettere uno straccio tra la fune e il bordo inferiore per evitare che la fune si sfreghi.

I proprietari delle vetture Kadett possono rivolgersi per ogni eventuale occorrenza alle Stazioni di Servizio Opel.

CARATTERISTICHE

Motore	Numero dei cilindri	4
	Alesaggio	72 mm
	Corsa	61 mm
	Cilindrata	993 cm³
	Potenza massima (SAE)	47 CV a 5200 giri/min.
	Coppia massima (SAE)	7,5 mkg a 2600–3200 giri/min.
	Rapporto di compressione	7,8:1





Trasmissione	Rapporti cambio di velocità	
	in 1a marcia	3,764:1
	in 2a marcia	2,156:1
	in 3a marcia	1,406:1
	in 4a marcia	1,000:1
	in RM (retromarcia)	3,797:1
Ponte posteriore	Rapporto	3,89:1
Ruote e pneumatici	Dimensioni dischi	4,00 – 12
	Dimensioni pneumatici	5,50 – 12
	Tipo dei pneumatici	senza camere d'aria
	Pressione: Anteriormente	1,4 kg/cm²
	Posteriormente (a pieno carico)	1,9 kg/cm²
	Con 1–2 persone, posteriormente	1,6 kg/cm²

(Misurare la pressione con pneumatici freddi.)

Freni	Freno a pedale idraulico agente sulle 4 ruote Freno a mano di stazionamento meccanico agente sulle ruote posteriori	
Impianto elettrico	Ordine di accensione	1 - 3 - 4 - 2
	Batteria: Tensione	6 V
	Capacità	66 Ah
	Candele d'accensione	AC 45 F Opel
Telaio	Passo	2325 mm
	Carreggiata: Anteriore	1200 mm
	Posteriore	1205 mm
	Altezza da terra (ponte posteriore) ca.	170 mm
Dimensioni esterne della vettura	Lunghezza totale	3923 mm
	Larghezza totale	1470 mm
	Altezza a vettura scarica	1410 mm
Pesi	Peso ammissibile totale	1070 kg
	Peso ammissibile assale anteriore	455 kg
	Peso ammissibile assale posteriore	615 kg
	Peso a vuoto	670 kg
Peso per il rimorchio	Peso ammissibile totale	620 kg *
	* (Ved. event. restrizioni)	
Prestazioni	Regime del motore a 100 km/h	3850 giri/min.
	Pendenze superabili:	
	in 1a marcia	42% circa
	in 2a marcia	22% circa
	in 3a marcia	13% circa
	in 4a marcia	8% circa
	Velocità massima	120 km/h circa
	Consumo carburante (DIN 70030) su 100 km	7,0 litri
	Su strada (100 km)	6,5 – 7,5 litri
	Consumo dell'olio (100 km)	0,075 litri
	Diametro di sterzatura	9,8 m
Rifornimenti	Impianto di raffreddamento	5,1 litri circa
	Serbatoio del carburante	33,0 litri circa
	Coppa del motore *	2,75 litri circa
	Scatola del cambio	0,6 litri circa
	Scatola del ponte posteriore	0,45 litri circa
	Circuiti idraulici dei freni	0,15 litri circa
	Recipiente liquido lavacristallo	0,65 litri circa

* Alla sostituzione dell'olio senza il cambio dell'elemento filtrante 2,5 litri circa

Tutte le modifiche riservate

GMS 251063

Printed in Switzerland

L'insegna del servizio efficiente